

IL ROMANO



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

LA MAXI-ZTL

ANCORA PROTESTE DEI COMMERCianti: SICUREZZA NON GARANTITA

Decumani, dopo le 18 scatta il coprifuoco

La nuova ztl del centro storico, entrata in vigore lo scorso settembre, sta creando non pochi disagi. Sono soprattutto i commercianti della zona a pagare lo scotto della chiusura alla circolazione di tutti i mezzi privati che vede coinvolta l'intera area compresa tra piazza Dante e via Duomo. La criticità del provvedimento si riscontra all'interno del centro storico di Napoli, precisamente nella zona che va da San Biagio dei Librai ai Tribunali fino l'Antichaglia, dove lo stato di degrado è tangibile. Girando per i Decumani si possono osservare la mancanza di cestini per i rifiuti, un continuo andirivieni di motorini, una scarsa illuminazione pubblica che rende l'area insicura. Tutto è aggravato dal fatto che dalle 18 in poi tutti i negozianti sono costretti a chiudere a causa del mancato via vai dei turisti. Affluenza che non cala solo nel tardo pomeriggio ma nell'intero arco della giornata. «Il problema - ha dichiarato Gabriele Casillo, presidente dell'associazione Corpo di Napoli - sta nel fatto che la ztl ha reso l'intera zona dei decumani una terra di nessuno. Non siamo contrari alla ztl in sé per sé, ma a come è stata imposta, senza alcun cri-

terio logico e senza lavori preventivi per evitare disagi a noi lavoratori». Le misure preventive che il Comune avrebbe dovuto adottare secondo i commercianti si traducono nella creazione di aree di parcheggio limitrofi in modo da agevolare i turisti, ma anche i napoletani, a raggiungere l'area dei decumani e quindi a favorire l'afflusso dei turisti che ormai si è ridotto a nulla. «Il giusto che ci sia una ztl all'interno della città, ma questa non ci deve penalizzare - ha aggiunto Gino Guadagno, commerciante di via Duomo e presidente dell'associazione Viviviaduomo - Così come è stata imposta è un vero disastro perché via Duomo è diventata una cattedrale nel deserto dove nessuno più passeggia per i negozi». Oltre ai parcheggi limitrofi i commercianti, riuniti in una assemblea nella chiesa di S. Angelo a Segno per discutere sulle diverse problematiche, stabiliscono che loro sono pienamente d'accordo con la ztl purché non renda l'area degradata e che le istituzioni intervengano con un serio programma di riqualificazione garantendo una maggiore sicurezza e sorveglianza da parte dei vigili.

Aurora Barra